

PROGETTO PONTI

- Pari Opportunità Nelle Traiettorie di Istruzione -

Corso di formazione

La metodologia ALC

(Apprendimento Linguistico Cooperativo)

L'*Apprendimento Linguistico Cooperativo* (ALC) è stato ideato a Prato nell'a.s. 2012-2013 nell'ambito di una ricerca-azione finanziata da ANCI e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e successivamente perfezionato, nel 2015-2016, grazie al progetto LINC (Linguaggi Inclusivi e Nuove Cittadinanze), finanziato con fondi FEI.

ALC si basa sull'integrazione tra il Cooperative Learning (CL) e la Facilitazione Linguistica e degli apprendimenti (FL), allo scopo di aumentare l'accessibilità degli argomenti disciplinari attraverso due risorse strategiche: la cooperazione tra gli studenti e la manipolazione didattica dell'input. Mentre con il CL si interviene sulle relazioni e sulle abilità sociali (aiuto, collaborazione, condivisione), con la FL si agisce sull'input linguistico e sulle abilità per lo studio attraverso testi semplificati (e a difficoltà graduata) calibrati sulle competenze linguistico-comunicative presenti all'interno della classe. A circa un decennio di distanza dalle sue prime applicazioni sperimentali, ALC si configura oggi come **un metodo flessibile e inclusivo** in grado di migliorare sensibilmente la coesione sociale all'interno della classe plurilingue ad abilità differenziate (cfr. Gentile e Chiappelli, 2016), ma anche di generare nuove versioni di sé (ALC-D, ALC-V e ALC-S, ecc.) in base alle esigenze dei singoli contesti scolastici (cfr. Troiano, Pona e Gentile, 2019).

Nell'ambito del progetto PONTI, Fondazione ISMU offre alle scuole secondarie di I e II grado coinvolte nel progetto l'opportunità di:

- **conoscere** il metodo ALC attraverso due **percorsi formativi rivolti ai docenti e ai facilitatori linguistici**;
- **sperimentare** all'interno delle classi i cosiddetti **'Moduli ALC'**.
Questi ultimi sono **percorsi disciplinari a classe intera di 4 incontri/lezione**, che si svolgono in presenza di un facilitatore linguistico e del docente curricolare, con il duplice intento di facilitare gli alunni parlanti italiano L2 nel delicato passaggio dalla "fase ponte" alla "fase degli apprendimenti comuni" (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, Miur, 2014) e di offrire, allo stesso tempo, ai loro docenti una formazione di prossimità sul CL e sulle tecniche della FL.

PERCORSO FORMATIVO

La metodologia ALC (Apprendimento Linguistico Cooperativo)

DESTINATARI

La formazione si rivolge ai docenti di italianoL2/facilitatori linguistici ma può accogliere anche docenti di classe/disciplina, in particolare coloro che sono interessati a partecipare alla successiva sperimentazione dei “Moduli ALC” nelle proprie classi.

PERIODO

Il primo percorso formativo è previsto **dal 2 al 5 settembre 2025**.

Nel corso del progetto seguirà una seconda proposta.

PROGRAMMA

Percorso formativo teorico-pratico di **12 ore** sul metodo ALC.

Le lezioni previste hanno carattere laboratoriale e sono funzionali alla progettazione delle Unità Didattiche che saranno sperimentate in classe nei successivi “Moduli ALC”.

| | | |
|--------------|----------------------------|---|
| | | Il metodo ALC (<i>Apprendimento Linguistico Cooperativo</i>) |
| INCONTRO I | 2 SETTEMBRE 14.00-17.00 | per la classe plurilingue ad abilità differenziate: applicazioni sperimentali e coordinate teoriche |
| INCONTRO II | 3 SETTEMBRE 10.00-13.00 | I moduli ALC per la didattica disciplinare a classe intera: fasi di lavoro e procedure didattiche |
| INCONTRO III | 4 SETTEMBRE 10.00-13.00 | Progettare in ALC: strategie di lavoro per facilitare gli apprendimenti linguistico-disciplinari e strumenti operativi |
| INCONTRO IV | 5 SETTEMBRE 10.00-13.00 | Costruire materiali didattici inclusivi in ALC |

SEDE

Il corso si terrà in presenza, presso Fondazione ISMU ETS (Via Galvani 16, Milano).

ISCRIZIONI

Il percorso è gratuito.

Per partecipare è necessario completare l'iscrizione sul sito di Fondazione ISMU ETS >>> [QUI](#)